Come leggere la busta paga: le voci spiegate una per una

La busta paga (o cedolino) è il documento che ogni mese riepiloga quanto hai guadagnato, quanto ti è stato trattenuto e quanto ricevi davvero. Sembra un labirinto di sigle, ma è divisa in poche sezioni logiche: una volta capite, controllarla diventa semplice.

SITO UFFICIALE

INPS — estratto conto contributivo

QUANTO COSTA	QUANTO TEMPO	DOVE SI FA
—	Consegnata ogni mese, di norma insieme allo stipendio.	Dal datore di lavoro, in formato cartaceo o digitale.

Cosa serve

- La busta paga del mese
- Il contratto di lavoro e il CCNL applicato (per confrontare livello e minimi)
- Se vuoi controllare i contributi versati: le credenziali INPS

Procedura passo-passo

1. Intestazione: chi sei e come sei inquadrato

In alto trovi i dati dell'azienda e i tuoi: qualifica, livello, CCNL applicato, data di assunzione. Sono la base per capire se la paga corrisponde al tuo inquadramento.

2. Competenze: la parte che somma

È lo stipendio 'lordo': paga base, ex indennità di contingenza, scatti di anzianità, straordinari e indennità (es. trasferta). La somma di queste voci è la retribuzione lorda del mese.

3. Trattenute: la parte che sottrae

Dal lordo si tolgono i contributi previdenziali a tuo carico (in genere circa il 9,19% per i dipendenti), l'IRPEF con le addizionali regionale e comunale, ed eventuali trattenute (es. sindacato). È qui che lordo e netto si allontanano.

4. Netto in busta: quello che ricevi

Competenze meno trattenute uguale netto: è la cifra che ti viene accreditata. Se non torna, il primo controllo è sulle trattenute fiscali e contributive.

5. I riepiloghi in fondo

In coda trovi il TFR maturato, i giorni di ferie e permessi (ROL) residui e gli imponibili progressivi dell'anno. Sono i numeri da tenere d'occhio nel tempo, non solo mese per mese.

Errori da evitare

- Guardare solo il netto e non controllare ferie, permessi e TFR maturati.
- Confondere la retribuzione lorda con quella netta.
- Non verificare che livello e CCNL indicati siano quelli giusti.
- Ignorare le voci variabili (straordinari, indennità) che cambiano da un mese all'altro.

Domande frequenti

Qual è la differenza tra lordo e netto?
Il lordo è la somma delle competenze; il netto è ciò che resta dopo contributi e imposte. Il netto è quello che incassi.

Cosa sono i contributi in busta?
Sono i versamenti previdenziali: una quota a tuo carico (circa il 9,19%) viene trattenuta dalla busta, il resto lo versa il datore di lavoro.

Dove vedo ferie, permessi e TFR?
Nei riepiloghi in fondo alla busta, che riportano i residui aggiornati e il TFR accantonato.

La tredicesima è in busta?
Di norma la 13ª (ed eventuale 14ª) è pagata con un cedolino dedicato o come voce a parte, in genere a dicembre.

Fonti ufficiali

- INPS — https://www.inps.it

Informazioni indicative: verifica sempre requisiti, costi e tempi sulla fonte ufficiale.